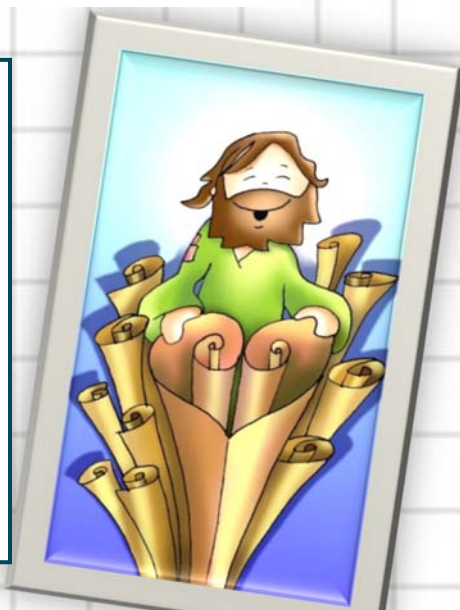


SIGNIFICATO, SENSO ED IMPLICAZIONI DELLA FRAGILITÀ NELLA BIBBIA E NELLA VITA

ELENCO 5 episodi di fragilità e debolezza presenti nell'Antico e Nuovo Testamento

1.
2.
3.
4.
5.



CONFRONTO i testi del miracolo di Gesù, sottolineando parallelismi e differenze. Il testo si riferisce alla guarigione della suocera di Pietro nei Vangeli di Matteo, Marco e Luca.

Matteo 8,14-15

¹⁴ Una volta, entrato Gesù nella casa di Pietro, vide che la suocera di lui era a letto con la febbre. ¹⁵ Allora la prese per mano e la febbre la lasciò; ed essa, levatasi, si mise a servirlo.

¹⁴ Καὶ ἐλθὼν ὁ Ἰησοῦς εἰς τὴν οἰκίαν Πέτρου εἶδεν τὴν πενθερὰν αὐτοῦ βεβλημένην καὶ πυρέσσουσαν· ¹⁵ καὶ ἤψατο τῆς χειρὸς αὐτῆς, καὶ ἀφῆκεν αὐτὴν ὁ πυρετός, καὶ ἠγέρθη καὶ διηκόνει αὐτῷ.

Marco 1,29-31

⁹ Usciti dalla sinagoga, vennero nella casa di Simone e Andrea, insieme con Giacomo e Giovanni. ³⁰ Ora la suocera di Simone giaceva a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. ³¹ Avvicinatosi, le prese la mano e la fece alzare. La febbre la lasciò ed ella si mise a servirli.

²⁹ Καὶ εὐθὺς ἐκ τῆς συναγωγῆς ἐξελθόντες ἦλθον εἰς τὴν οἰκίαν Σίμωνος καὶ Ἀνδρέου μετὰ Ἰακώβου καὶ Ἰωάννου. ³⁰ ἢ δὲ πενθερὰ Σίμωνος κατέκειτο πυρέσσουσα, καὶ εὐθὺς λέγουσιν αὐτῷ περὶ αὐτῆς. ³¹ καὶ προσελθὼν ἤγειρεν αὐτὴν κρατήσας τῆς χειρὸς· καὶ ἀφῆκεν αὐτὴν ὁ πυρετός, καὶ διηκόνει αὐτοῖς.

Luca 4,38-39

³⁸ Uscito dalla sinagoga andò nella casa di Simone. La suocera di Simone era afflitta da una grande febbre e lo pregarono perché la guarisse. ³⁹ Allora, chinatosi su di lei, minacciò la febbre, e la febbre la lasciò. Alzatasi all'istante, la donna prese a servirli.

³⁸ Ἀναστὰς δὲ ἀπὸ τῆς συναγωγῆς εἰσῆλθεν εἰς τὴν οἰκίαν Σίμωνος. πενθερὰ δὲ τοῦ Σίμωνος ἦν συνεχομένη πυρετῷ μεγάλῳ καὶ ἠρώτησαν αὐτὸν περὶ αὐτῆς. ³⁹ καὶ ἐπιστὰς ἐπάνω αὐτῆς ἐπέτιμησεν τῷ πυρετῷ καὶ ἀφῆκεν αὐτὴν· παραχρῆμα δὲ ἀναστᾶσα διηκόνει αὐτοῖς.

OSSERVAZIONI sulla presentazione del ministero pubblico di Gesù dopo il battesimo di Giovanni - Mt 4,23

Καὶ περιῆγεν ἐν ὅλῃ τῇ Γαλιλαίᾳ διδάσκων ἐν ταῖς συναγωγαῖς αὐτῶν καὶ κηρύσσων τὸ εὐαγγέλιον τῆς βασιλείας καὶ θεραπεύων πᾶσαν νόσον καὶ πᾶσαν μαλακίαν ἐν τῷ λαῷ.

Gesù percorreva tutta la Galilea insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il Vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e infermità tra il popolo.



Fragilità - debolezza - cura - presenza di Gesù - Giacomo 5,13-15

Chi tra voi è nel dolore, preghi; chi è nella gioia, canti inni di lode.

Chi è malato, chiami presso di sé i presbiteri della Chiesa ed essi preghino su di lui, ungendolo nel nome del Signore.

E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo solleverà e, se ha commesso peccati, gli saranno perdonati.

Κακοπαθεῖ τις ἐν ὑμῖν, προσευχέσθω· εὐθυμεῖ τις, ψαλλέτω· ¹⁴ ἀσθενεῖ τις ἐν ὑμῖν, προσκαλεσάσθω τοὺς πρεσβυτέρους τῆς ἐκκλησίας καὶ προσευξάσθωσαν ἐπ' αὐτὸν ἀλείψαντες [αὐτὸν] ἐλαίῳ ἐν τῷ ὀνόματι τοῦ κυρίου. ¹⁵ καὶ ἡ εὐχὴ τῆς πίστεως σώσει τὸν κάμνοντα καὶ ἐγερεῖ αὐτὸν ὁ κύριος· κἂν ἁμαρτίας ἦ πεποιηκῶς, ἀφεθήσεται αὐτῷ.

SOFFRE	UNO	DI VOI?	
PREGHI!!!			
SI SENTE BENE	UNO?		
CANTI SALMI			
E' MALATO	UNO	DI VOI?	
Chiami	gli anziani	della Chiesa	
Ed essi	PREGHINO	su di lui	
Ungendolo	con olio	nel nome	del Signore
La PREGHIERA	della fede	salverà	L'AMMALATO
E rialzerà	Lui	Il Signore	
E se dei peccati	avrà commesso		
Sarà assolto	Lui		

Pregiudizio ideologico sulla Scrittura

LEGGO E COMMENTO il seguente brano di Deuteronomio (Dt 28,27-30)

27 Il Signore ti colpirà con le ulcere d'Egitto, con tumori, scabbia, rogna, da cui non potrai guarire. 28 Il Signore ti colpirà di pazzia, di accecamento e di smarrimento di cuore; 29 andrai a tastoni in pieno meriggio come il cieco va a tastoni nelle tenebre. Non avrai successo per le tue vie, sarai solo oppresso e spogliato ogni giorno, senza nessuno che ti difenda. 30 Sposerai una donna e un altro la possederà; edificherai una casa, ma non l'abiterai; pianterai una vigna, ma non ne coglierai i frutti.

.....

.....

.....

.....



SOTTOLINEO le espressioni che veicolano dolore, angosce, sofferenza, fragilità nel Salmo 88 (87)

- 2 Signore, Dio della mia salvezza, ho gridato di giorno e di notte rimango davanti a te.*
- 3 Giunga al tuo cospetto la mia preghiera; tendi il tuo orecchio al mio lamento.*
- 4 Poiché sazia di sventura è l'anima mia; ed è giunta la mia vita sulla soglia degli inferi.*
- 5 Sono annoverato ormai fra quelli che scendono nella fossa, sono nello stato di un uomo che è privo di vigore.*
- 6 Fra i morti è la mia dimora, come quelli che sono stati trafitti e riposano nei sepolcri: di essi tu non hai più alcun ricordo, sono tagliati fuori, lontano dalla tua mano.*
- 7 Mi hai collocato nella fossa sotterranea, nelle tenebre e nelle profondità dell'abisso.*
- 8 Su di me s'è abbattuto il tuo furore, hai fatto venire su di me tutti i tuoi flutti.*
- 9 Hai allontanato da me i miei conoscenti, mi hai reso per loro un oggetto d'orrore. Sono rinchiuso, senza via di scampo.*
- 10 Si consuma il mio occhio a causa dell'afflizione. Ti ho invocato, Signore, ogni giorno, ho teso verso di te le mie mani.*
- 11 Forse tu compi prodigi per i morti? O sorgono le ombre a celebrare le tue lodi?*
- 12 Si parlerà forse nel sepolcro della tua misericordia? O della tua fedeltà nel luogo della distruzione?*
- 13 Forse nelle tenebre si annunzieranno le tue meraviglie? O la tua giustizia nella terra dell'oblio?*
- 14 Ma io a te, o Signore, grido aiuto, e al mattino giunga a te la mia preghiera.*
- 15 Perché, o Signore, rigetti l'anima mia e nascondi il tuo volto da me?*
- 16 Io sono misero e moribondo fin dalla giovinezza; porto il peso dei tuoi terrori fino a restarne smarrito.*
- 17 Sopra di me è passata la tua ira, i tuoi spaventi mi hanno annientato;*
- 18 mi avvolgono come acqua tutto il giorno; tutti insieme si riversano su di me.*
- 19 Hai allontanato da me amici e compagni, miei conoscenti sono solo le tenebre.*



La perla preziosa che mi porto
a casa dopo questo incontro di
formazione ...

La parola chiave che
racchiudo nel cuore ...



Una domanda che mi resta ...